



Presidio della Qualità di Ateneo
 Coordinatore: Prof. Guido Ennas

Schede Insegnamento



Revisione 6 del 1 luglio 2026



Sommario

Acronimi.....	3
Premessa.....	4
1) Indicazioni operative per la compilazione, la pubblicazione e il monitoraggio delle Schede.....	4
2) Sezioni delle Schede insegnamento.....	6
2.1 Obiettivi formativi.....	6
2.2 Prerequisiti	7
2.3 Contenuti	8
2.4 Metodi didattici	8
2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	9
2.6 Testi di riferimento.....	10
2.7 Altre informazioni.....	11
2.8 Obiettivi di sviluppo sostenibile.....	11
3) Schede insegnamento in lingua inglese	12
4) Schede per le altre attività didattiche	13
5) Schede relative agli insegnamenti la cui attivazione è prevista negli anni successivi.....	13
Allegato 1 Approfondimento sui Descrittori di Dublino.....	14
Allegato 2 “Parole Chiave” utili per identificare l’associazione tra Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e Insegnamenti	15



Acronimi

CAV-CdS	Commissione di Auto-Valutazione
CdS	Corso di Studio o aggregazione di Corsi di Studio
CoCdS	Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse
DE	Didattica Erogativa
DI	Didattica Interattiva
DIRSID	Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
MD	Manager Didattico
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
SDGs	Sustainable Development Goals
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Premessa

La presente Guida costituisce la revisione del documento pubblicato nel 2024 e fornisce al personale docente e agli organi di governo dei Corsi di Studio le indicazioni operative per la gestione delle Schede Insegnamento, al fine di assicurarne la completezza, la trasparenza e la qualità dei contenuti

La nuova revisione scaturisce dalle seguenti esigenze strategiche e operative:

- rendere disponibili, in forma tabellare, le indicazioni operative per la compilazione, la pubblicazione e il monitoraggio delle Schede, integrando esplicitamente le responsabilità istituzionali del Coordinatore di CdS e della CAV-CdS per garantire un presidio costante della pubblicazione e del monitoraggio delle Schede;
- semplificare la procedura di associazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), eliminando i passaggi di approvazione collegiale preventiva (Commissioni e Consigli di CdS/Classe/Interclasse) e prevedendo la compilazione della sezione in totale autonomia da parte del docente titolare dell'insegnamento;
- stabilire che l'intervento diretto del Coordinatore di CdS nella pubblicazione delle Schede (sia in caso di inadempienza del docente entro i termini, sia per attività prive di titolare) debba essere legittimato da una preventiva e formale delibera del CoCdS, a garanzia della rispondenza dei contenuti al progetto formativo approvato;
- integrare la supervisione del Coordinatore e della CAV-CdS nelle fasi di monitoraggio per assicurare la presenza e la coerenza qualitativa di tutte le informazioni, inclusi gli SDGs;
- fornire indicazioni specifiche per le diverse tipologie di offerta, inclusi gli insegnamenti articolati in partizioni, i CdS erogati a distanza e le "altre attività didattiche" (Tirocini, Laboratori, Idoneità Linguistica e Informatica), assicurando l'omogeneità e la coerenza delle informazioni pubblicate;
- rafforzare l'impegno verso l'internazionalizzazione, aggiornando i requisiti per la compilazione delle Schede in lingua inglese;
- adeguare il documento alla nuova struttura della SUA-CdS (A.A. 2026/2027), superando i riferimenti puntuali ai vecchi quadri relativi agli obiettivi formativi;
- razionalizzare gli strumenti operativi, rimuovendo lo schema della matrice di Tuning dalla presente Guida per integrarlo, in formato editabile e con istruzioni tecniche dedicate, in una nuova Guida operativa specifica.

1) Indicazioni operative per la compilazione, la pubblicazione e il monitoraggio delle Schede

La procedura per la compilazione, la pubblicazione e il monitoraggio delle Schede insegnamento è descritta sinteticamente nella [Tabella 1](#). Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la "[Guida per l'inserimento delle informazioni sull'insegnamento](#)" predisposta dalla Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati.

Le attività descritte nella **Tabella 1** sono organizzate in funzione del soggetto responsabile:

- **Docente:**
Fasi 1–7
- **Coordinatore di CdS:**
Fasi 8–10
- **CAV-CdS:**
Fase 11

Tabella 1 – Schede Insegnamento: le fasi della compilazione, della pubblicazione e del monitoraggio

ATTIVITÀ DEL DOCENTE
➤ Fase 1: il docente si collega alla pagina web https://unica.esse3.cineca.it/ e accede all'area riservata cliccando "Login" nel menù a sinistra e digitando i propri nome utente e password.
➤ Fase 2: il docente, cliccando sul menù "Didattica" posto sulla sinistra e poi selezionando la voce "Offerta didattica", accede alla propria "Home Page Offerta Didattica", e selezionando la voce "Attività didattiche" accede a tutti gli insegnamenti di cui è titolare.
➤ Fase 3: in caso di erogazione dell'insegnamento nell'anno accademico precedente, se non vi sono state variazioni nel codice identificativo dell'insegnamento, la Scheda dovrebbe essere già precompilata mediante ribaltamento delle informazioni presenti. Si raccomanda comunque di verificare.
➤ Fase 4: il docente compila/aggiorna in modo completo e dettagliato, sia in italiano che in inglese, la Scheda degli insegnamenti di cui è titolare. Per i CdS prevalentemente o integralmente a distanza, specifica l'articolazione oraria tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva, dichiarando esplicitamente la quota di DE sincrona (minimo 20% del monte ore di didattica frontale). Oltre ai campi pubblici, il docente aggiorna la sezione "Obiettivi di sviluppo sostenibile" in Esse3 in modo autonomo, individuando gli obiettivi pertinenti ai contenuti dell'insegnamento tramite i supporti metodologici indicati nell' Allegato 2 .
➤ Fase 5: il docente provvede a rendere pubblica la Scheda spuntando la voce "pubblica" (in fondo alla Scheda, lato sinistro) e cliccando sul pulsante "conferma" (in fondo alla Scheda, lato destro).
➤ Fase 6: il docente verifica la corretta compilazione della Scheda, sia in italiano che in inglese, nel Course Catalogue . Tale verifica è vivamente consigliata soprattutto per i corsi integrati e con mutuaizioni. In quest'ultimo caso la verifica deve essere effettuata per tutti i CdS per i quali è erogato l'insegnamento.

- **Fase 7:** se il docente riscontra anomalie nel completamento della procedura, è necessario inviare una segnalazione alla DIRSID tramite il Manager didattico, descrivendo in modo preciso l'anomalia riscontrata.

ATTIVITÀ DEL COORDINATORE

- **Fase 8:** il Coordinatore di CdS verifica che tutte le Schede degli insegnamenti erogati dal CdS siano pubblicate in italiano e in inglese. Per i CdS prevalentemente o integralmente a distanza, controlla che la quota di didattica sincrona dichiarata dai docenti sia coerente con il dato aggregato di CdS da inserire nella SUA-CdS (Riepilogo didattica erogata).
- **Fase 9:** in caso di mancata pubblicazione della Scheda entro le scadenze, il Coordinatore di CdS deve prontamente segnalare al docente la necessità di provvedere e, se necessario, a seguito di apposita delibera del CoCdS, procedere direttamente alla pubblicazione. Il controllo è esteso alla sezione SDGs per verificarne l'avvenuta compilazione.
- **Fase 10:** il Coordinatore di CdS, a seguito di apposita delibera del CoCdS, provvede alla pubblicazione della Scheda per le attività didattiche prive di incarico. La compilazione, effettuabile anche in forma sintetica per le sezioni minime (Obiettivi formativi, Prerequisiti e Contenuti), deve garantire la coerenza con il progetto formativo del Corso e includere l'associazione degli SDGs pertinenti.

ATTIVITÀ DELLA CAV-CdS

- **Fase 11:** con cadenze prestabilite, la CAV-CdS sottopone a revisione le Schede e il Coordinatore di CdS informa il CoCdS sugli esiti di tale attività. In questa fase, la Commissione monitora anche la coerenza qualitativa delle associazioni SDGs effettuate in autonomia dai docenti.

2) Sezioni delle Schede insegnamento

2.1 Obiettivi formativi

Indicazioni operative PQA

Gli obiettivi formativi descrivono i risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti, verificati in occasione delle prove in itinere e/o finali. Riportare una sintesi degli obiettivi formativi, facendo riferimento ai risultati di apprendimento attesi, definiti attraverso un sistema organico adottato in sede europea di cinque descrittori, tra di loro correlati e differenziati per ciclo di formazione,

denominati *Descrittori di Dublino* ([Allegato 1](#)). Gli obiettivi formativi e i descrittori di Dublino dell'insegnamento dovranno essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

A tal fine è opportuno consultare i Quadri della Scheda Unica Annuale del CdS e la matrice Tuning competenze versus unità didattiche del CdS (la matrice riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS, declinati secondo i Descrittori di Dublino, e nelle colonne gli insegnamenti. La casella all'intersezione tra righe e colonne evidenzia gli insegnamenti che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo).

In funzione dello specifico piano didattico del CdS è possibile che gli obiettivi formativi della singola attività didattica siano declinabili solo secondo alcuni dei cinque descrittori.

Per gli insegnamenti articolati in più partizioni (ad esempio, per matricole pari e dispari o per iniziale del cognome, A–L e M–Z), devono essere riportati i medesimi risultati di apprendimento per ciascuna partizione.

Schema di redazione (collegato ai Descrittori di Dublino)

- *Conoscenza e comprensione:*
- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione:*
- *Autonomia di giudizio:*
- *Abilità comunicative:*
- *Capacità di apprendimento:*

2.2 Prerequisiti

Indicazioni operative PQA

In questa sezione devono essere sinteticamente elencate eventuali **conoscenze, abilità e competenze** che lo studente deve possedere all'inizio delle attività didattiche (oppure all'inizio dello studio per i non frequentanti) per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento. Evitare di elencare le denominazioni degli insegnamenti corrispondenti: ciò permetterà anche a studenti provenienti da altre sedi, anche straniere, di valutare se, nel loro percorso precedente, abbiano acquisito o meno tali conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuna conoscenza, abilità e competenza può essere ulteriormente specificata con gli attributi "utile", "importante", "indispensabile".

Specificare anche le eventuali propedeuticità formali previste dal regolamento didattico del CdS e le propedeuticità culturali.

Per gli insegnamenti articolati in più partizioni (ad esempio, per matricole pari e dispari o per iniziale del cognome, A–L e M–Z), devono essere riportati i medesimi prerequisiti per ciascuna partizione.

2.3 Contenuti

Indicazioni operative PQA

Occorre elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall'insegnamento, sulla base degli obiettivi da raggiungere, con eventuale indicazione del numero di ore di lezione ed esercitazione per ciascun argomento. È consigliabile l'uso del punto elenco per migliorare la leggibilità del testo. Nel caso l'insegnamento prevedesse più moduli o fasi, si raccomanda di evidenziare opportunamente la loro suddivisione per facilitare la lettura dello studente.

Per gli insegnamenti articolati in più partizioni (ad esempio, per matricole pari e dispari o per iniziale del cognome, A–L e M–Z), i contenuti devono essere identici per ciascuna partizione.

2.4 Metodi didattici

Indicazioni operative PQA

Descrivere in modo dettagliato l'organizzazione delle attività didattiche. Specificare la distribuzione delle ore tra le seguenti tipologie: Lezioni frontali, Esercitazioni, Laboratorio, Seminari e altre attività (ad esempio, analisi di casi giurisprudenziali e di impresa; relazioni, elaborati o ricerche individuali svolte dagli studenti; lavori di gruppo; esperienze didattiche sul campo, prove di autovalutazione in itinere).

È importante assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo insegnamento. Ad esempio, se gli obiettivi formativi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale. Diversamente, se tra gli obiettivi formativi si include la capacità di applicare la conoscenza sarà opportuno prevedere lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o studi di caso tra i metodi didattici.

In conformità al [DM 1835/2024](#) e alla [Carta dei Servizi dei CdS prevalentemente e integralmente a distanza](#), per gli insegnamenti a distanza è necessario specificare l'articolazione oraria tra Didattica Erogativa — intesa come presentazione-illustrazione di contenuti (registrazioni, web-conference) — e Didattica Interattiva, basata su e-tivity e interventi didattici integrativi. Per la componente di DE

(che coincide con la didattica frontale), è obbligatorio esplicitare la quota di ore svolte in modalità sincrona (aula virtuale o live streaming), che non può essere inferiore al 20% del monte ore complessivo di DE dell'insegnamento.

2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Indicazioni operative PQA

Questa sezione deve descrivere con chiarezza e precisione:

- a) le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi, indicando scritto o orale, eventuali laboratori, lavori di gruppo, presentazione di report, prove intermedie/in itinere valutative. Le modalità di esame devono essere tali da permettere l'accertamento dell'effettivo raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi. Vi deve essere coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento: ad esempio, se tra gli obiettivi formativi vi è la capacità di applicare conoscenza e comprensione (in particolare, la capacità di risolvere un caso giuridico, un problema tecnico scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere modalità di prova atte a verificare tale competenza. A tal fine è necessario indicare non solo la tipologia e gli ambiti delle domande, ma soprattutto i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi;*
- b) le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame): l'unità di misura utilizzata (es. voti in trentesimi); il peso rispetto al totale delle singole prove comprese quelle in itinere/intermedie (es. scritto fino a un max di 15/30, orale fino a un max di 15/30, etc.); se previsto, le operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, etc.);*
- c) le modalità con le quali si formula il giudizio/valutazione finale (voto d'esame) (tassonomia o "ranking" della valutazione): a partire dal voto di 18/30, conferito quando le conoscenze/competenze/abilità della materia sono almeno elementari, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, quando le conoscenze/competenze/abilità sono eccellenti.*

Per gli insegnamenti articolati in più partizioni (ad esempio, per matricole pari e dispari o per iniziale del cognome, A–L e M–Z), devono essere riportate le medesime modalità di verifica dell'apprendimento per ciascuna partizione.

Schema di redazione

La valutazione dello studente prevede una prova(specificare il tipo di prova) in cui vengono proposti..... (specificare la tipologia e gli ambiti delle domande).

Lo studente dovrà dimostrare(fare un collegamento ai risultati di apprendimento attesi definiti tramite i descrittori nella sezione obiettivi formativi).

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi (oppure tramite un giudizio di idoneità)(specificare il peso sul voto finale delle prove e di altri fattori valutati, ad esempio, l'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni, alle esercitazioni e al lavoro svolto individualmente sotto forma di esercizi e relazioni assegnate durante lo svolgimento del corso).

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

1.
2.
3.
4.

Alcuni esempi di elementi: la logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito; la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; l'impiego di un adeguato linguaggio.

Il soddisfacimento degli aspetti n..... è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione pari a I voti superiori a..... verranno attribuiti agli studenti le cui prove soddisfano tutti e quattro gli aspetti sopra elencati.

In alternativa si può scrivere:

Per superare l'esame, riportare quindi un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti....., una conoscenza base degli argomenti.....e di essere in grado di.....

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso.

2.6 Testi di riferimento

Indicazioni operative PQA

Riportare i testi utilizzati per l'insegnamento e l'eventuale materiale aggiuntivo, o messo a disposizione degli studenti iscritti per le lezioni/esercitazioni/laboratori. Distinguere i testi/dispense di riferimento per l'insegnamento da quelli consigliati per gli approfondimenti.

I supporti didattici vanno individuati e indicati sulla base dei contenuti del corso e del numero di crediti assegnati all'insegnamento.

Quando ritenuto utile possono essere specificati per ciascun testo di riferimento i capitoli e/o paragrafi di interesse. Tale dettaglio può essere anche riportato in un documento aggiuntivo a cui rinviare.

2.7 Altre informazioni

Indicazioni operative PQA

Si precisi quali sono gli strumenti a supporto alla didattica, come ad esempio slide, lezioni, esercitazioni con traccia della soluzione, testi di esame ecc., le indicazioni degli argomenti/temi da sviluppare nella prova finale, le indicazioni per gli studenti non frequentanti.

2.8 Obiettivi di sviluppo sostenibile

Indicazioni operative PQA

La sezione "Obiettivi di sviluppo sostenibile" (Sustainable Development Goals, SDGs) non sarà visibile nel Course Catalogue e nel portale d'Ateneo, ma le informazioni inserite serviranno per individuare gli insegnamenti che contribuiscono all'Agenda 2030.

Il docente deve compilare tale sezione sia in italiano che in inglese. In particolare, in caso di associazione con almeno un SDGs, deve:

- inserire, come testo in italiano: "I contenuti dell'insegnamento sono associati ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:";
- spuntare gli SDGs associati con l'insegnamento professato;
- cliccare sul pulsante "Aggiorna" (in fondo alla Scheda, lato sinistro: vedi [Figura 1](#) per memorizzare le informazioni inserite.

All'opposto, in caso di nessuna associazione:

- inserire, come testo in italiano: "I contenuti dell'insegnamento non sono associati a nessuno degli obiettivi di sviluppo sostenibile:";
- non inserire nessuna spunta in corrispondenza degli SDGs;

Infine, il docente deve selezionare il pulsante "Aggiorna" (in fondo alla Scheda, lato sinistro: vedi [Figura 1](#)) per memorizzare le informazioni inserite.

Figura 1

Interfaccia utente

Testo in Italiano:

Testo in Inglese:

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi Sviluppo Sostenibile:

- ☐ 1 - Povertà zero
- ☐ 2 - Fame zero
- ☐ 3 - Salute e benessere
- ☐ 4 - Istruzione di qualità
- ☐ 5 - Uguaglianza di genere
- ☐ 6 - Acqua pulita e igiene
- ☐ 7 - Energia pulita e accessibile
- ☐ 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ 9 - Industria, innovazione e infrastrutture
- ☐ 10 - Ridurre le disuguaglianze
- ☐ 11 - Città e comunità sostenibili
- ☐ 12 - Consumo e produzione responsabili
- ☐ 13 - Agire per il clima
- ☐ 14 - La vita sott'acqua
- ☐ 15 - La vita sulla terra
- ☐ 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti
- ☐ 17 - Partnership per gli obiettivi

Per identificare gli SDGs ai quali contribuisce ogni insegnamento, sono disponibili:

- a) le informazioni di dettaglio sui singoli SDSs, reperibili nella pagina <https://unric.org/it/agenda-2030/>; selezionando l'icona corrispondente ad ogni obiettivo si accede ai relativi target;
- b) la [Scheda 1](#), che contiene alcune "parole chiave", utili per individuare in modo più agevole l'eventuale contributo del singolo insegnamento a uno o più SDSs.

3) Schede insegnamento in lingua inglese

La compilazione delle schede di insegnamento in lingua inglese è obbligatoria. Le versioni italiana e inglese delle schede devono riportare contenuti equivalenti. Non è necessario che una rappresenti la traduzione letterale dell'altra; è tuttavia indispensabile che entrambe forniscano informazioni coerenti, complete e caratterizzate dallo stesso livello di dettaglio.

Si ricorda inoltre che, anche nel caso di corsi di studio erogati interamente in lingua inglese, deve essere predisposta la corrispondente versione della scheda in lingua italiana.

4) Schede per le altre attività didattiche

Al fine di garantire l'omogeneità e la trasparenza dell'offerta formativa, le Schede relative alle "altre attività didattiche" — quali Tirocini, Laboratori Professionali, Attività Professionalizzanti e di Approfondimento, Idoneità Linguistiche e Informatiche — devono essere predisposte adottando integralmente il medesimo modello standard previsto per gli insegnamenti curriculari.

È essenziale che tali schede assicurino il medesimo livello di completezza, chiarezza e rigore informativo, declinando ogni sezione in modo coerente con le specificità dell'attività svolta.

Una compilazione accurata, con particolare attenzione agli obiettivi formativi e alle modalità di accertamento, è indispensabile per garantire la piena comprensibilità delle informazioni agli studenti e a tutti i portatori di interesse, agevolando al contempo il monitoraggio della qualità da parte della CAV-CdS.

5) Schede relative agli insegnamenti la cui attivazione è prevista negli anni successivi

Si raccomanda di predisporre, già in fase di progettazione del Corso di Studio, le schede di tutti gli insegnamenti, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

Al fine di garantire una corretta e tempestiva informazione agli studenti e agli altri portatori di interesse, è opportuno rendere tali schede disponibili sul sito web del Corso di Studio, nella sezione "Prossima attivazione", accessibile tramite il percorso: Didattica > Insegnamenti > Prossima attivazione.

Allegato 1

Approfondimento sui Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino per la declinazione degli obiettivi formativi dei CdS sono stati costruiti in base ai seguenti elementi:

A) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

- Laurea: dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di un livello post secondario, anche di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, con il supporto di libri di testo avanzati;
- Laurea Magistrale: dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Laurea: essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- Laurea Magistrale: risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al loro settore di studio.

C) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Laurea: raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- Laurea Magistrale: integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

D) Abilità comunicative (*communication skills*)

- Laurea: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- Laurea Magistrale: comunicare le loro conclusioni e conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti.

E) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

- Laurea: sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- Laurea Magistrale: studiare in un modo auto-gestito o autonomo.

Per approfondimenti si può consultare il [Quadro dei Titoli Italiani](#).

Allegato 2

“Parole Chiave” utili per identificare l’associazione tra Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e Insegnamenti

Scheda 1 – “Parole Chiave” utili per identificare l’associazione tra Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e Insegnamenti.

			
Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	“Parole Chiave”
	Obiettivo 1 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	1 – Povertà zero	❖ Indici di povertà ❖ Conflitti ❖ Sistemi di protezione sociale ❖ Accesso ai servizi di base ❖ Servizi finanziari ❖ Shock economici, sociali e ambientali ❖ Cooperazione allo sviluppo ❖ Sistemi di politiche a livello nazionale, regionale e internazionale ❖ Condizioni di vulnerabilità
	Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile	2 - Fame zero	❖ Fame ❖ Malnutrizione ❖ Sicurezza alimentare ❖ Mercati locali e globali ❖ Biodiversità sementi, piante coltivate, animali da allevamento e domestici, specie selvatiche ❖ Sistemi agricoli più resilienti e sostenibili ❖ Sistemi di produzione alimentare sostenibili ❖ Banche di geni vegetali e animali

Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	"Parole Chiave"
	Obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	3 - Salute e benessere	❖ Salute infantile ❖ Salute materna ❖ Salute degli anziani ed invecchiamento sano ed attivo ❖ Hiv/aids, malaria e altre malattie trasmissibili e non trasmissibili ❖ Benessere, salute mentale ❖ Qualità della vita ❖ Prevenzione e trattamento di abuso di sostanze ❖ Contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo ❖ Ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili ❖ Disabilità e salute ❖ Accesso e disponibilità di servizi di prevenzione, diagnosi, cura, intervento ❖ Riabilitazione ❖ Formazione degli operatori nell'ambito della promozione della salute
	Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	4 - Istruzione di qualità	❖ Educazione primaria e secondaria ❖ Sviluppo infantile di qualità ❖ Istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria ❖ Prevenzione della disparità di genere nell'istruzione ❖ Accessibilità alle conoscenze e disabilità ❖ Speciali educational needs, inclusione ed istruzione ❖ Istruzione e formazione professionale delle categorie protette ❖ Alfabetizzazione e sviluppo competenze di base ❖ Stile di vita sostenibile ❖ Diritti umani ❖ Valorizzazione delle diversità culturali ❖ Cooperazione internazionale ❖ Apprendimento in tutto il ciclo di vita, lifelong learning ❖ Formazione degli insegnanti e degli altri operatori in ambito educativo/scolastico



Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	"Parole Chiave"
	Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	5 - Uguaglianza di genere	❖ Parità di genere ed emancipazione di donne e bambine ❖ Discriminazione verso donne e ragazze ❖ Violenza nei confronti di donne e bambine ❖ Matrimonio combinato, spose bambine, mutilazioni genitali femminili ❖ Pari opportunità di leadership in ambito politico ed economico
	Obiettivo 6 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	6 - Acqua pulita e igiene	❖ Acqua potabile ❖ Impianti sanitari e igienici ❖ Qualità dell'acqua ❖ Gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli ❖ Desalinizzazione ❖ Efficienza idrica ❖ Trattamento delle acque reflue ❖ Tecnologie di riciclaggio e reimpiego
	Obiettivo 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	7 - Energia pulite e accessibile	❖ Servizi energetici energie rinnovabili ❖ Efficienza energetica ❖ Tecnologie dell'energia pulita ❖ Risorse rinnovabili



Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	“Parole Chiave”
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Obiettivo 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	❖ Disoccupazione ❖ Crescita economica ❖ Produttività economica ❖ Diversificazione, progresso tecnologico e innovazione ❖ Politiche orientate allo sviluppo ❖ Lavoro minorile ❖ Diritto al lavoro ❖ Turismo sostenibile ❖ Occupazione giovanile
 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Obiettivo 9 Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9 - Industria, innovazione e infrastrutture	❖ Infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti ❖ Industrializzazione inclusiva e sostenibile ❖ Tecnologie dell’informazione e della comunicazione ❖ Industrie manifatturiere ❖ Piccole e medie imprese ❖ Industria alimentare, tessile e dell’abbigliamento ❖ Industrie di base e dei metalli lavorati
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Obiettivo 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni	10 - Ridurre le disuguaglianze	❖ Disparità di reddito ❖ Inclusione sociale, economica e politica ❖ Pari opportunità ❖ Disuguaglianze ❖ Migrazione e mobilità ❖ Prevenzione delle condizioni di vulnerabilità su base economica ❖ Eliminazione di politiche e prassi discriminatorie ❖ Politiche salariali e di protezione sociale

Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	"Parole Chiave"
	Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11 - Città e comunità sostenibili	❖ Espansione urbana ❖ Riqualificazione ❖ Sicurezza delle strade ❖ Trasporti pubblici ❖ Urbanizzazione inclusiva e sostenibile ❖ Patrimonio culturale e naturale ❖ Spazi verdi ❖ Aree urbane, periurbane e rurali ❖ Edifici sostenibili e resilienti ❖ Ambienti accessibili ❖ Ambienti sicuri ❖ Ambienti age-friendly
	Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	12 - Consumo e produzione responsabili	❖ Acqua potabile, energia, cibo ❖ Gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali ❖ Spreco alimentare ❖ Gestione eco-compatibile dei rifiuti ❖ Pratiche sostenibili nelle imprese e negli appalti pubblici ❖ Modelli di consumo e produzione più sostenibili
	Obiettivo 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	13 - Agire per il clima	❖ Cambiamento climatico ❖ Disastri naturali ❖ Gas serra ❖ Temperatura media globale ❖ Innalzamento oceani



Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	“Parole Chiave”
	Obiettivo 14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	14 - La vita sott'acqua	❖ Inquinamento marino ❖ Ecosistema marino e costiero ❖ Acidificazione degli oceani ❖ Regolamentazione della pesca e gestione delle risorse ittiche ❖ Conoscenza scientifica, capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina ❖ Conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse
	Obiettivo 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	15 - La vita sulla terra	❖ Conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra ❖ Deforestazione ❖ Gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste ❖ Desertificazione ❖ Tutela della biodiversità ❖ Specie invasive
	Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti	16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	❖ Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti ❖ Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo ❖ Pubblico accesso all'informazione ❖ Libertà fondamentali ❖ Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile



Icona Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice Obiettivo	"Parole Chiave"
	Obiettivo 17 Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	17 - Partnership per gli obiettivi	❖ Finanza ❖ Tecnologia ❖ Capacità di sviluppo ❖ Commercio ❖ Coerenza politica e istituzionale ❖ Collaborazione plurilaterale per lo sviluppo sostenibile